



Comune di Bologna  
Quartiere Savena



Collaborare  
è Bologna

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA DI UNA PORZIONE DEL PARCO DEI CEDRI – LATO VIA CRACOVIA - A BOLOGNA.**

### **TRA**

Il Quartiere SAVENA del Comune di Bologna con sede in Via Faenza 4, di seguito denominato "**Comune**" (C.F. n. 01232710374), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Maria Grazia Tosi

### **E**

il Sig. GAMBERI DINO residente a Bologna in qualità di rappresentante del gruppo informale di cittadini residenti in Via Cracovia/Via Lidice e di seguito denominato "Proponente"

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri - l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri/ Settori i rapporti con i cittadini e i Quartieri/ Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione presentata dal Sig. Bombarda Franco e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica di una porzione del parco dei Cedri, dalla Via Cracovia al torrente Savena, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia previo sopralluogo effettuato il 15/12/16.

Il livello manutentivo dell'area verde in oggetto, considerando le attività cui il proponente si impegna, è di tipo 3 .

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda:

- tutela igienica integrativa rispetto agli interventi del Global Service di manutenzione dell'area verde, dei relativi arredi (con esclusione delle strutture ludiche e ginniche) e delle superfici pavimentate, tre volte/settimana (lun-merc-ven) comprendendo lo svuotamento dei cestini portarifiuti e la rimozione e raccolta della vegetazione infestante
- sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi (raccolta dei rifiuti, conduzione di cani e animali in genere, rimozione deiezioni canine, etc.)
- segnalazione tempestiva al Comune (Urp del Quartiere di riferimento) delle situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non fruibilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- fare riferimento, qualora necessario, per eventuali attività di rimozione del vandalismo grafico,

rimozione delle affissioni abusive, interventi di manutenzione o pulizia integrativa delle pavimentazioni, al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione;

- La proponente si impegna a:
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, un tesserino identificativo da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione della proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi), nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

La Proponente si impegna a fornire al Comune alla scadenza del patto una relazione illustrativa riepilogativa delle attività svolte. Resta inteso che periodicamente la proponente informerà gli uffici del Quartiere sull'attività svolta e sulle eventuali criticità che dovessero emergere.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la fornitura dei seguenti materiali di consumo:
  - sacchi per rifiuti (non specifici per differenziata)

- tesserini identificativi
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni, per il migliore svolgimento delle attività;

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del patto medesimo al **30 Aprile 2018**.

E' onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

## **7. RESPONSABILITA'**

La proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti.

Il Sig. Gamberi si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza dei compiti da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

*Bologna, il*

Per il Quartiere Savena il Direttore Maria Grazia Tosi	Sig. Gamberi Dino